



OSSERVATORIO ITALIANO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI

RAPPORTO 2021

OICE è un progetto di ricerca promosso da:



**FEDERCONGRESSI
& EVENTI**

e realizzato da:

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore



ASERI
ALTA SCUOLA DI ECONOMIA
E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi - OICE è un progetto di ricerca promosso da:



e realizzato da:

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore



Gruppo di Lavoro ASERI - Università Cattolica

Paola Bensi

Roberto Nelli

Federica Ippolito

Federcongressi&eventi, organizzazione senza fine di lucro nata nel 2004, è l'associazione nazionale di imprese private ed enti con e senza scopo di lucro che svolgono attività connesse con il settore dei congressi, convegni, attività di formazione continua accreditata e non, di DMC, di incentivazione, di comunicazione e degli eventi in genere. A seconda dell'attività principale svolta, gli associati sono inclusi nelle seguenti categorie funzionali: *Destinazioni e sedi, Organizzazione congressi ed eventi e Servizi e consulenze*.

INTRODUZIONE

La presentazione del rapporto 2021 dell'Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi-OICE avviene in quella che possiamo a buon diritto definire come la fase di ripartenza della meeting industry italiana. E si tratta di una grande ripartenza: tutte le imprese della filiera sono infatti impegnate nel rispondere al ritorno di una richiesta crescente di congressi ed eventi. L'indiscutibile valore degli eventi in presenza è infatti stato rafforzato dallo stop dovuto alla pandemia e la domanda sembra voler recuperare il tempo perduto.

I dati della ricerca sono dunque la fotografia di un periodo positivo ma anche complesso per il comparto. Il contesto sociale, ambientale e geopolitico è sempre più incerto e mutevole e non è quindi facile interpretare i cambiamenti che ci aspettano. Mai come ora, però, il settore è chiamato a strutturarsi, a organizzarsi e a dotarsi di strategie che rispondano in maniera efficace e tempestiva alle nuove sfide per far crescere il Mice e le sue imprese, anche a livello internazionale.

Per queste ragioni, Federcongressi&eventi, nel suo ruolo di associazione che rappresenta tutta la filiera della meeting industry italiana, continuerà a impegnarsi per fornire alle aziende, alle istituzioni e a tutti gli stakeholder di riferimento gli strumenti per affrontare in maniera reattiva e progettuale il futuro.

In quest'ottica, promuovere attività di ricerca per poter disporre di dati aggiornati sull'andamento dell'industria dei congressi e degli eventi rimane un impegno strategico di Federcongressi&eventi a favore di tutta la community del Mice. La disponibilità di analisi e dati specifici è infatti un contributo importante che l'associazione vuole dare alle istituzioni affinché possano pianificare al meglio lo sviluppo del settore.

Nell'invitarvi a leggere i dati che testimoniano la misura della ripresa dei congressi e degli eventi nel 2021 ringrazio il professor Roberto Nelli e il gruppo di lavoro di ASERI e tutti gli sponsor che sostengono la realizzazione dell'OICE.



Gabriella Gentile
Presidente Federcongressi&eventi

1. IL MERCATO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI IN ITALIA NEL 2021

Federcongressi&eventi – organizzazione senza fine di lucro che rappresenta gli operatori pubblici e privati che svolgono attività connesse con il settore dei congressi e degli eventi – ha promosso a partire dal 2014 l'*Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi*, progetto di ricerca realizzato da ASERI-*Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Scopo del progetto di ricerca è il monitoraggio continuativo di tutti i tipi di eventi organizzati in Italia (congressi di associazioni, convention, incentive, lanci di prodotto e riunioni varie promosse da imprese, enti e istituzioni di ogni genere), al fine di fornire una descrizione accurata delle dimensioni, delle caratteristiche e delle tendenze del settore, che possa contribuire a indirizzare strategie e investimenti adeguati.

Dal 2020 in seguito alla crisi prodotta dall'emergenza da COVID-19 la ricerca si è posta l'ulteriore obiettivo di rilevare gli eventi ibridi ospitati dalle strutture per congressi ed eventi e raccogliere le opinioni delle sedi sulle prospettive di ripresa del settore.

1.1 La sintesi dei principali risultati

Dopo il percorso di sviluppo intrapreso nel periodo 2014-2019 – che ha fatto registrare un tasso di incremento medio annuo del numero di eventi pari al 4,1% – il mercato italiano dei congressi e degli eventi ha subito nel 2020 un'improvvisa battuta d'arresto a causa dell'emergenza COVID-19.

Le norme di sicurezza imposte dalla pandemia hanno previsto nel 2021 la chiusura delle sedi fino al 1 luglio (DL 22/04/21 n. 52) e l'apertura con capienza ridotta (distanziamento di un metro tra le sedute) dal 1 luglio 2021 al 2 dicembre 2021¹.

Nel corso dell'anno, delle 5.456 sedi che erano operanti in Italia nel 2020, di cui è nota la capacità delle sale, il 5,6% ha cessato la propria attività, l'1,6% è restato chiuso per ristrutturazione e lo 0,3% è risultato chiuso per cambio gestione o perché in vendita. Considerando anche le nuove sedi aggiunte nel database, nel 2021 l'universo di riferimento ha previsto **5.443 sedi** per congressi ed eventi.

Sulla base delle risposte fornite dalle 635 sedi che hanno aderito all'indagine a inizio 2022 e grazie al monitoraggio condotto da ASERI alla fine del 2021, è stato possibile stimare che il **47,5% delle sedi italiane pur risultando aperte non abbia ospitato alcun evento**². In particolare, la distribuzione delle sedi con almeno un evento presenta differenze statisticamente significative sia in base all'area geografica (tab. 1), toccando la quota maggiore al Nord (il 58,7% delle sedi complessivamente presenti nell'area) e diminuendo progressivamente lungo lo stivale fino al 42,8% delle Isole, sia in base alla tipologia di sede (tab. 2), con i centri congressi e le sedi fieristico congressuali che hanno ospitato almeno un evento nelle percentuali maggiori (rispettivamente nel 79,3% e nel 74,7% dei casi) e gli alberghi con sale meeting che sono risultate attive solo nel 48,1% dei casi.

Tabella 1 - Le sedi presenti in Italia e la percentuale di quelle attive nel 2021 per area geografica

	Universo		Sedi che hanno ospitato almeno un evento	Sedi che non hanno ospitato alcun evento
	Numero	%	%	%
Nord	2.855	52,5%	58,7%	41,3%
Centro	1.388	25,5%	47,2%	52,8%
Sud	758	13,9%	46,7%	53,3%
Isole	442	8,1%	42,8%	57,2%
Totale	5.443	100,0%	52,5%	47,5%

¹ Dal 2 dicembre 2021 è stato eliminato il distanziamento di un metro ed è subentrata la regola di una capienza massima dei partecipanti stabilita dopo un confronto tra l'organizzatore con le Autorità Sanitarie Locali.

² Occorre rilevare che durante il 2021 alcune sedi sono state hub vaccinali e pertanto sono risultate completamente chiuse o hanno svolto l'attività congressuale solo negli ultimi mesi dell'anno. In particolare, si tratta di 45 sedi, costituite nel 66,7% dei casi da centri fieristico congressuali. L'importante ruolo svolto dalle sedi nel periodo dell'emergenza sanitaria è testimoniato anche dagli hotel che hanno ospitato i malati di Covid, che hanno incluso in 14 casi alberghi con sale meeting.

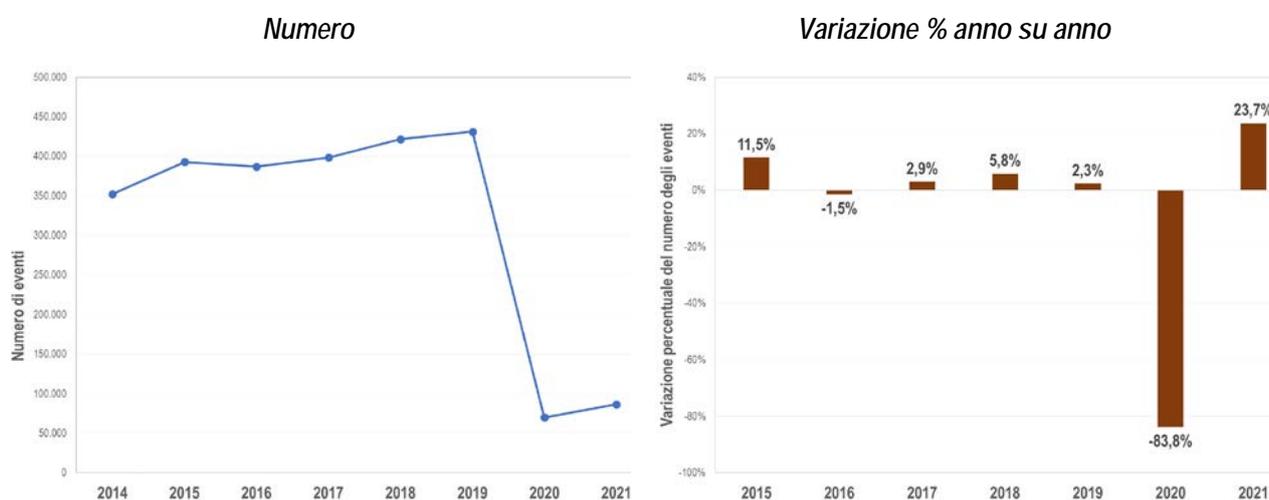
Tabella 2 - Le sedi presenti in Italia e la percentuale di quelle attive nel 2021 per tipologia di sede

	Universo		Sedi che hanno ospitato almeno un evento	Sedi che non hanno ospitato alcun evento
	Numero	%	%	%
Alberghi congressuali	3.721	68,4%	48,1%	51,9%
Arene e centri sportivi	38	0,7%	84,2%	15,8%
Centri congressi	75	1,4%	79,3%	20,7%
Dimore storiche	427	7,8%	54,0%	46,0%
Sedi congressuali fieristica	50	0,9%	74,7%	25,3%
Sedi istituzionali e altre sedi	579	10,6%	63,0%	37,0%
Spazi non convenzionali	373	6,9%	66,6%	33,4%
Teatri/cinema/auditori	180	3,3%	51,7%	48,3%
Totale	5.443	100,0%	52,5%	47,5%

Dalla ricerca è emerso che nel 2021 in Italia sono stati complessivamente realizzati **86.438 eventi in presenza o in formato ibrido** con un minimo di 10 partecipanti ciascuno e della durata minima di 4 ore (+23,7% rispetto al 2020 e -80% rispetto al 2019) (fig. 1), per un totale di **4.585.433 partecipanti**³ (+14,7% rispetto al 2020 e -84,2% rispetto al 2019) – mediamente **53 persone per evento** – e **6.798.425 presenze** (+16,3% rispetto al 2020 e -84,3% rispetto al 2019).

La durata media degli eventi è risultata pari a **1,34 giorni**, analoga a quella del 2020 (1,36) e in leggera diminuzione rispetto al valore riscontrato nel 2019 (1,42).

Figura 1 - L'andamento degli eventi nel periodo 2015-2021 in Italia



Nota: dal 2020 eventi totalmente in presenza o con una parte dei partecipanti collegati in remoto

L'andamento del mercato italiano non risulta molto differente da quello di altri paesi europei e in particolare della Germania⁴: infatti, le statistiche tedesche, sebbene presentino notevoli differenze metodologiche rispetto alla rilevazione OICE, indicano un incremento del numero di eventi in presenza e ibridi rispetto al 2020 pari al 24,7% (-59,9% rispetto al 2019) e del numero partecipanti in presenza del 10,3% rispetto al 2020 (-83,9% rispetto al 2019).

³ Il numero complessivo di partecipanti include le persone presenti fisicamente all'evento sia che si tratti di eventi totalmente in presenza sia che si tratti di eventi ibridi. Sono pertanto esclusi i partecipanti collegati in remoto agli eventi ibridi.

⁴ Cfr. EITW-EUROPÄISCHES INSTITUT FÜR TAGUNGSWIRTSCHAFT, *Meeting- & EventBarometer Germany 2021/2022. Study of the German Congress and Event Market*, April 2022.

1.2 L'analisi per area geografica

Il mercato dei congressi e degli eventi ha presentato anche nel 2021 significative differenze per area geografica sia nel numero di sedi offerte, sia nel numero e nei caratteri degli eventi ospitati.

Il **Nord**, che concentra il 52,5% delle sedi, ha ospitato il 65,2% degli 86.438 eventi in presenza o in formato ibrido stimati a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2020 pari al 28,9% (-77,3% rispetto al 2019); in particolare il Nord Ovest con 30.091 eventi ha registrato l'incremento maggiore rispetto al 2020 (+33,1%), mentre il Nord Est con 26.266 eventi è cresciuto del 24,4%. La quota del Nord risulta pari al 64,1% del totale italiano in termini di partecipanti e al 60,2% in termini di presenze.

Il **Centro**, che possiede il 25,5% delle sedi, ha ospitato il 21,8% degli eventi complessivi, con un aumento rispetto al 2020 pari al 15,7% (-82,4% rispetto al 2019). Il Centro presenta le minori percentuali di incremento rispetto al 2020 sia del numero di partecipanti (+5,1%), sia del numero di giornate (+11,5%) e di presenze (+10,7%).

Il **Sud**, che dispone del 13,9% delle sedi, ha ospitato il 9,4% degli eventi, registrando il minore incremento rispetto al 2020 (+13,2%); tuttavia grazie all'aumento del numero di partecipanti (+21,9% rispetto al 2020) e di giornate (+17,8%), rappresenta l'area con il maggiore incremento di presenze (+37,6%).

Le **Isole** - con l'8,1% delle sedi, diminuite del -2,6% rispetto al 2020 - hanno ospitato il 3,6% degli eventi e il 2,8% dei partecipanti; nonostante gli incrementi registrati rispetto al 2020 in termini di numero di eventi (+15,9%) e soprattutto di partecipanti (+35,7%), le Isole rimangono l'area che ha risentito maggiormente della pandemia subendo un decremento rispetto al 2019 pari al -89% in termini di eventi e pari al -89,7% in termini di partecipanti.

Tabella 3 - Il numero di eventi, partecipanti, giornate e presenze registrati in Italia nel 2021 per area geografica

	Sedi		Eventi		Partecipanti		Giornate		Presenze	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Nord	2.855	52,5%	56.356	65,2%	2.936.959	64,1%	72.829	62,8%	4.090.072	60,2%
Centro	1.388	25,5%	18.839	21,8%	1.143.525	24,9%	26.437	22,8%	1.878.432	27,6%
Sud	758	13,9%	8.115	9,4%	377.345	8,2%	12.295	10,6%	654.368	9,6%
Isole	442	8,1%	3.128	3,6%	127.604	2,8%	4.399	3,8%	175.553	2,6%
Totale	5.443	100,0%	86.438	100,0%	4.585.433	100,0%	115.960	100,0%	6.798.425	100,0%

Tabella 4 - La variazione percentuale del numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze nel 2021 rispetto al 2020 per area geografica

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Nord	28,9%	17,2%	27,4%	15,4%
Centro	15,7%	5,1%	11,5%	10,7%
Sud	13,2%	21,9%	17,8%	37,6%
Isole	15,9%	35,7%	18,9%	35,4%
Totale	23,7%	14,7%	22,0%	16,3%

Tabella 5 - La variazione percentuale del numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze nel 2021 rispetto al 2019 per area geografica

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Nord	-77,3%	-82,8%	-79,5%	-83,9%
Centro	-82,4%	-86,3%	-82,5%	-85,4%
Sud	-82,8%	-84,5%	-82,1%	-81,3%
Isole	-	-89,5%	-88,9%	-89,7%
Totale		-84,2%	-81,1%	-84,3%

1.3 L'analisi per tipologia di sede

In Italia l'attività dei congressi e degli eventi presenta tradizionalmente differenze significative a seconda della tipologia di struttura e della capacità massima complessiva delle sedi.

Gli **alberghi congressuali**, che rappresentano il 68,4% di tutte le sedi analizzate, hanno concentrato il 72,8% degli eventi totali (contro l'80,9% del 2019), il 49,3% dei partecipanti e il 46,8% delle presenze. Gli alberghi, già notevolmente colpiti nel 2020, quando avevano ospitato l'84,5% di eventi in meno rispetto al 2019, rimangono nel 2021 la tipologia di sede maggiormente danneggiata dalla pandemia (-82% di eventi e -87,5% di presenze rispetto al 2019): a essere colpite sono sia le strutture di piccole dimensioni, ossia con una capacità complessiva massima di meno di 100 posti (il 28% degli alberghi totali), fortemente penalizzate dalle norme di distanziamento anti covid, sia gli alberghi con una capacità complessiva massima di oltre 2.500 posti che ospitavano grandi congressi internazionali e nel 2021 registrano un calo di eventi pari al -83,4% rispetto al 2019.

I **centri congressi e le sedi fieristico congressuali**, che costituiscono il 2,3% delle sedi analizzate, hanno ospitato il 4,4% degli eventi totali, il 18,8% dei partecipanti e il 25,3% delle presenze totali, registrando tra le diverse tipologie di sede la minore riduzione di presenze rispetto al 2019 (-77,5%). Occorre rilevare che rispetto al 2020 i migliori risultati sono stati ottenuti dalle sedi fieristico congressuali, mentre i centri congressi hanno subito nel 2021 una leggera flessione del numero di eventi rispetto all'anno precedente (-1,2%) e registrato un numero di partecipanti sostanzialmente invariato (+0,9%).

Le **dimore storiche non alberghiere** (abbazie, castelli, antiche locande e casali, palazzi storici, ville, ecc.), che rappresentano il 7,8% delle sedi considerate, hanno ospitato il 3,6% degli eventi, registrando l'incremento maggiore tra le diverse tipologie di sedi (+67,8% rispetto al 2020), probabilmente avvantaggiate dalla disponibilità di ampi spazi all'aperto.

Le **altre sedi** (sedi istituzionali, spazi non convenzionali, arene e centri sportivi, teatri, cinema e auditori), che rappresentano il 21,5% delle sedi considerate, hanno ospitato il 19,2% degli eventi (-71,2% rispetto al 2019), il 27,5% dei partecipanti (-82,2%) e il 24,2% delle presenze (-82,1%). Al loro interno i risultati migliori sono stati ottenuti dalle **sedi istituzionali e dagli altri spazi per eventi** (edifici pubblici, centri culturali, sedi universitarie, sedi camerali, centri studi, accademie, musei, sale di istituti ospedalieri, ecc.), che costituiscono il 10,6% del totale delle strutture esaminate e che hanno ospitato il 10,8% degli eventi totali, l'11,9% dei partecipanti e l'11,1% delle presenze totali.

Gli **spazi non convenzionali** (sedi aziendali, parchi divertimenti, centri commerciali, stabilimenti termali, luoghi di enti religiosi, tenute agricole, ecc.), che rappresentano il 6,9% delle sedi considerate, hanno realizzato il 6,2% degli eventi e il 7,6% dei partecipanti.

Le **arene e i centri sportivi**, che rappresentano lo 0,7% delle sedi analizzate, hanno ospitato lo 0,2% degli eventi con un andamento stabile rispetto al 2020 e il 3,3% dei partecipanti totali, risultando l'unica tipologia di sede con una diminuzione del numero di partecipanti rispetto al 2020.

Infine, i **teatri, cinema e auditori**, che rappresentano il 3,3% delle sedi analizzate, hanno registrato risultati notevolmente migliori rispetto al 2020, ottenendo una quota del 2% in termini di eventi, del 4,7% in termini di partecipanti e del 3,5% rispetto alle presenze totali.

Con riferimento alla capacità massima complessiva delle sedi (tab. 9), appare chiaramente come le più colpite dalla pandemia risultino le sedi con meno di 250 posti totali, che hanno totalizzato il 28,3% degli eventi ospitati nel 2021 in Italia, con un aumento rispetto al 2020 pari solo al 5,5% e un decremento rispetto al 2019 pari al -83%. Invece, le sedi con una capacità di oltre 2.500 posti hanno aumentato di ben il 73,2% gli eventi ospitati rispetto al 2020, registrando un decremento rispetto al 2019 del -72,5%.

Tabella 6 - Il numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze registrati in Italia nel 2021 per tipologia di sede

	Sedi		Eventi		Partecipanti		Giornate		Presenze	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Centri congressuali e fieristici	125	2,3%	3.780	4,4%	861.433	18,8%	5.905	5,1%	1.720.886	25,3%
(di cui) Centri congressi	75	1,4%	2.924	3,4%	498.847	10,9%	4.168	3,6%	950.658	14,0%
Sedi fieristico congressuali	50	0,9%	856	1,0%	362.586	7,9%	1.737	1,5%	770.228	11,3%
Dimore storiche	427	7,8%	3.151	3,6%	202.160	4,4%	3.860	3,3%	248.956	3,7%
Alberghi congressuali	3.721	68,4%	62.908	72,8%	2.260.574	49,3%	85.912	74,1%	3.184.452	46,8%
Altre sedi	1.170	21,5%	16.599	19,2%	1.261.266	27,5%	20.283	17,5%	1.644.131	24,2%
(di cui) Sedi istituzionali e altri spazi	579	10,6%	9.294	10,8%	544.520	11,9%	11.716	10,1%	753.256	11,1%
Spazi non convenzionali	373	6,9%	5.366	6,2%	349.775	7,6%	6.374	5,5%	449.336	6,6%
Teatri, cinema e auditori	180	3,3%	1.769	2,0%	213.611	4,7%	1.959	1,7%	237.259	3,5%
Arene e centri sportivi	38	0,7%	170	0,2%	153.360	3,3%	234	0,2%	204.280	3,0%
Totale	5.443	100,0%	86.438	100,0%	4.585.433	100,0%	115.960	100,0%	6.798.425	100,0%

Tabella 7 - La variazione percentuale del numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze nel 2021 rispetto al 2020 per area geografica

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Centri congressuali e fieristici	15,0%	36,6%	19,3%	42,6%
Dimore storiche	67,8%	20,7%	69,0%	17,8%
Alberghi congressuali	16,2%	12,4%	14,5%	8,9%
Altre sedi	57,2%	6,3%	59,4%	9,1%
Totale	23,7%	14,7%	22,0%	16,3%

Tabella 8 - La variazione percentuale del numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze nel 2021 rispetto al 2019 per area geografica

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Centri congressuali e fieristici	-73,8%	-86,5%	-72,6%	-77,5%
Dimore storiche	-69,2%	-78,2%	-69,1%	-78,4%
Alberghi congressuali	-82,0%	-86,2%	-83,1%	-87,5%
Altre sedi	-71,2%	-82,2%	-71,2%	-82,1%
Totale	-80,0%	-84,2%	-81,1%	-84,3%

Tabella 9 - Il numero totale di eventi registrati in Italia nel 2021 per classe di capacità massima delle sedi e variazione percentuale rispetto al 2020 e al 2019

Classe di capacità massima totale	2021		Var% 2021/2020	Var% 2021/2019
	Numero	%		
<250 posti	24.439	28,3%	5,5%	-83,0%
250-499 posti	25.047	29,0%	23,9%	-79,5%
500-2.499 posti	34.499	39,9%	37,5%	-77,9%
>2.500 posti	2.453	2,8%	73,2%	-72,5%
Totale	86.438	100,0%	23,7%	-80,0%

1.4 La stima del numero degli eventi ibridi

Nel 2021 il 67,6% delle strutture per congressi ed eventi italiane che hanno ospitato almeno un evento è stata sede di eventi ibridi, ossia con partecipanti in presenza e anche collegati in remoto (tab. 10); tale percentuale risulta particolarmente alta presso i centri congressuali e fieristici (l'84,5%) e le sedi istituzionali e gli altri spazi (il 78,6%).

Una stima del numero complessivo di eventi ibridi ospitati nelle sedi per congressi ed eventi è resa difficile dalla disomogeneità delle strutture; tuttavia, si ipotizza che gli eventi ibridi svolti presso le sedi dell'universo considerato siano stati circa **17.900**, ossia il 20,7% del totale degli eventi registrati in Italia.

Si stima che il 50,2% degli eventi ibridi si sia svolto negli alberghi, per i quali costituiscono il 14,3% del totale degli eventi ospitati; l'11,6% si sia svolto presso i centri congressuali e fieristici, rappresentando ben il 54,9% degli eventi totali, e il 37% presso le altre sedi (il 39,9% del totale).

Gli eventi ibridi rappresentano una quota crescente degli eventi totali all'aumentare della capacità complessiva massima delle sedi (tab. 11): infatti, costituiscono il 17,2% degli eventi totali presso le sedi con meno di 250 posti, il 19,6% presso le sedi con una capacità totale tra i 250 e i 499 posti, il 23,6% presso le sedi con una capacità totale tra i 500 e i 2.499 posti e il 26,1% presso le sedi con oltre 2.500 posti complessivi.

Tabella 10 - Il numero di eventi ibridi registrati in Italia nel 2021 per tipologia di sede

	Sedi di eventi ibridi			Eventi ibridi		
	N.	%	% sulle sedi che hanno ospitato almeno un evento	N.	%	% sul totale degli eventi in presenza e ibridi
Centri congressuali e fieristici	82	4,2%	84,5%	2.075	11,6%	54,9%
<i>(di cui)</i> Centri congressi	47	2,4%	78,3%	1.973	11,0%	67,5%
Sedi fieristico congressuali	35	1,8%	94,6%	102	0,6%	11,9%
Dimore storiche	87	4,5%	37,8%	209	1,2%	6,6%
Alberghi congressuali	1.228	63,7%	68,6%	8.994	50,2%	14,3%
Altre sedi	532	27,6%	72,1%	6.622	37,0%	39,9%
<i>(di cui)</i> Sedi istituzionali e altri spazi	287	14,9%	78,6%	4.537	25,3%	48,8%
Spazi non convenzionali	167	8,7%	67,3%	1.672	9,3%	31,2%
Teatri, cinema e auditori	57	3,0%	61,3%	320	1,8%	18,1%
Arene e centri sportivi	21	1,1%	65,6%	93	0,5%	54,7%
Totale	1.929	100,0%	67,6%	17.900	100,0%	20,7%

Tabella 11 - Il numero di eventi ibridi registrati in Italia nel 2021 per classe di capacità totale

Classe di capacità totale	Numero	%	% sul totale degli eventi in presenza e ibridi
<250 posti	4.208	23,5%	17,2%
250-499 posti	4.911	27,4%	19,6%
500-2.499 posti	8.141	45,5%	23,6%
>2.500 posti	640	3,6%	26,1%
Totale	17.900	100,0%	20,7%

2. LE TENDENZE DEL MERCATO SECONDO LE PERCEZIONI DELLE SEDI PARTECIPANTI ALLA RILEVAZIONE

L'indagine condotta nel 2022, oltre a rilevare il numero di eventi ospitati dalle sedi e il relativo numero di partecipanti e di giornate, ha chiesto ai rispondenti di riportare:

1. con riferimento ai risultati del 2021
 - in quale percentuale gli eventi ospitati hanno avuto un orizzonte di riferimento locale, nazionale o internazionale;
 - in quale percentuale gli eventi ospitati sono stati di natura associativa, aziendale o istituzionale;
 - l'andamento del numero totale di eventi ospitati e del fatturato per meeting nel 2021 rispetto al 2020, indicando le percentuali di incremento o decremento;
 - le misure adottate a seguito dell'emergenza Covid-19 usufruite dalla sede;
2. con riferimento alle previsioni per il futuro
 - il periodo nel quale la sede prevede di tornare a ospitare eventi al livello pre-Covid;
 - l'andamento delle tariffe del 2022 rispetto al periodo pre-Covid.

Hanno risposto ai quesiti riguardanti i risultati conseguiti nel 2021, con qualche differenza tra le diverse domande, 462 sedi che hanno ospitato almeno un evento, mentre hanno espresso la loro opinione sulle previsioni per il futuro 566 sedi, incluse quelle in cui nel 2021 non si sono svolti eventi.

2.1 La ripartizione in classi degli eventi in base alla provenienza geografica dei partecipanti

La ripartizione del numero di eventi in base alla provenienza geografica dei partecipanti (fig. 2), secondo i dati forniti dalle sedi rispondenti, mostra che nel 2021 per il 71,8% delle sedi almeno il 50% del totale degli eventi ospitati ha avuto un ambito di riferimento **locale** – ovvero con partecipanti in presenza provenienti prevalentemente dalla stessa regione in cui è ubicata la sede congressuale – con un 40,8% delle sedi per le quali gli eventi locali hanno rappresentato almeno il 75% del totale; gli eventi con un orizzonte **nazionale** – ossia con partecipanti in presenza provenienti prevalentemente da fuori regione – hanno rappresentato almeno il 50% del totale per il 42,4% delle sedi, con un 22,8% che ne ha ospitati per più del 75%, e meno del 25% del totale per il 31,6% delle sedi.

Solo poco più di un terzo delle sedi rispondenti (38,3%) ha dichiarato di aver accolto eventi **internazionali** con partecipanti in presenza provenienti in percentuale significativa dall'estero; tuttavia, per ben l'84,8% di queste sedi tali eventi hanno costituito meno del 25% del totale degli eventi ospitati (figg. 3 e 4).

Figura 2 - La ripartizione in classi degli eventi locali e nazionali nel 2021

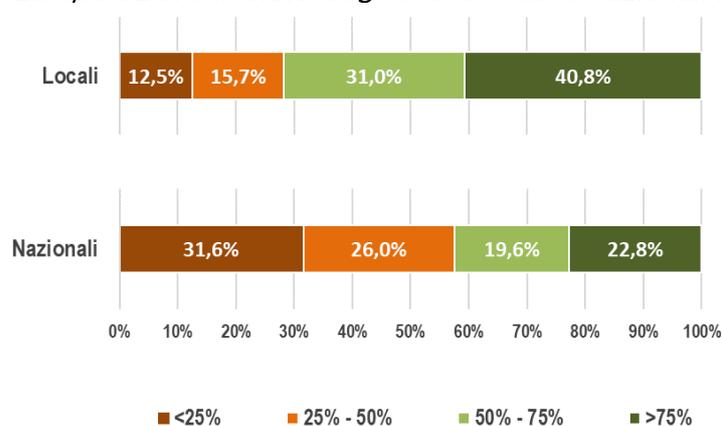


Figura 3 - La percentuale di sedi che ha ospitato eventi internazionali nel 2021

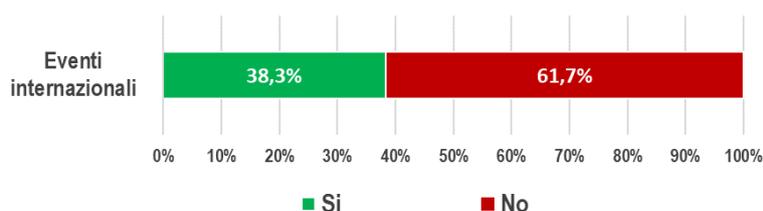
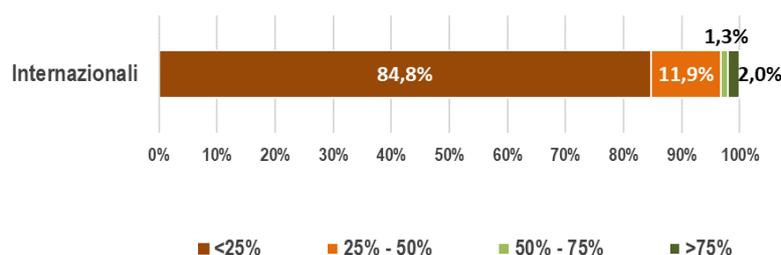


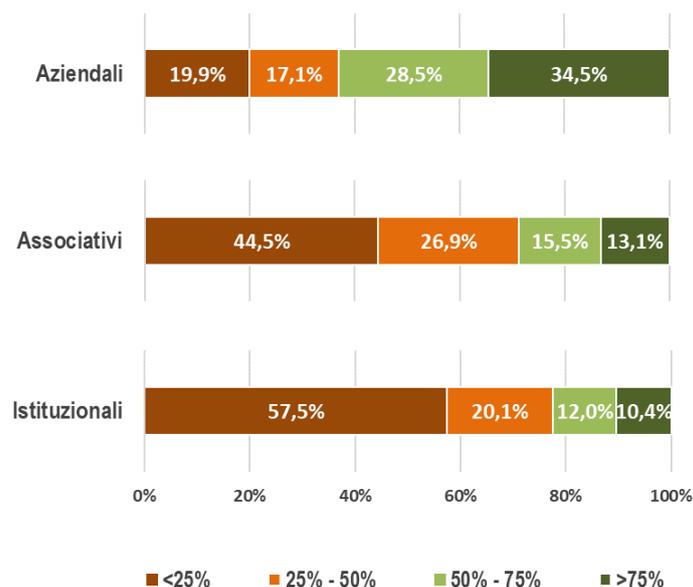
Figura 4 - La ripartizione in classi degli eventi internazionali nel 2021
(percentuale di sedi per classe di eventi ospitati)



2.2 La ripartizione in classi degli eventi in base alla tipologia di ente promotore

Per quanto riguarda la tipologia di organizzazione promotrice degli eventi (fig. 5), l'analisi effettuata facendo riferimento ai dati forniti dalle sedi rispondenti evidenzia che nel 2021 il 63% delle sedi ha ospitato eventi **aziendali** per più del 50% del totale, con un 34,5% di sedi che ne ha ospitati più del 75%; gli eventi **associativi** hanno rappresentato una quota inferiore al 25% del totale per il 44,5% delle sedi rispondenti, e più del 75% solo il 13,1% delle sedi; infine ben il 57,5% delle sedi ha accolto eventi **istituzionali** in misura inferiore al 25% e solamente il 10,4% delle sedi ne ha ospitati per più del 75% del totale.

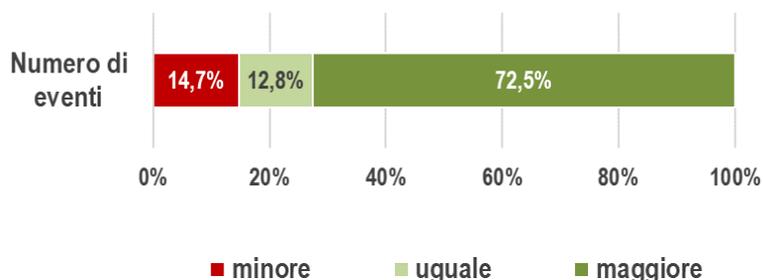
Figura 5 - La ripartizione in classi degli eventi in base alla tipologia di ente promotore nel 2021
(percentuale di sedi per classe di eventi ospitati)



2.3 L'andamento del mercato nel 2021 rispetto al 2020

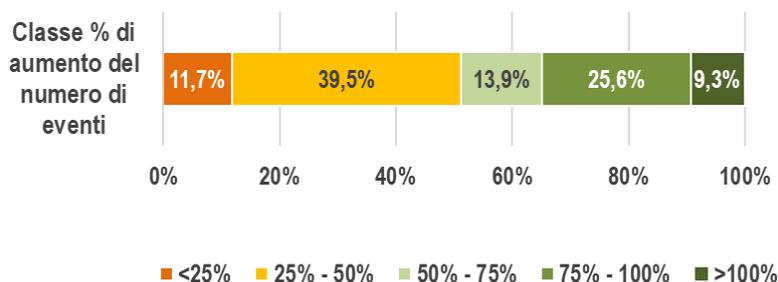
Il 72,5% dalle sedi che hanno partecipato alla rilevazione ha dichiarato che il numero totale degli eventi ospitati nel 2021 è risultato superiore a quello del 2020 (fig. 6).

Figura 6 - L'andamento del numero totale degli eventi nel 2021 rispetto al 2020



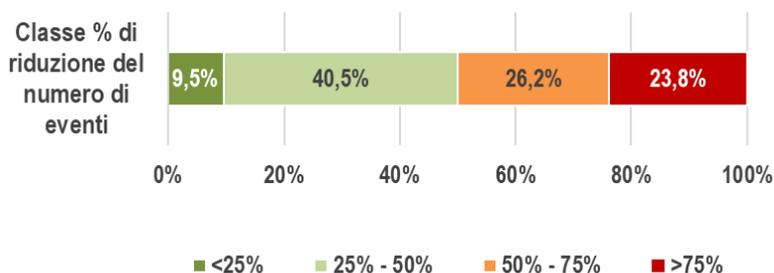
Per quanto riguarda nel dettaglio le sedi che hanno segnalato un aumento del numero totale degli eventi rispetto al 2020 (il 72,5%), il 48,8% ha registrato un incremento almeno pari al 50%: per il 25,6% delle sedi compreso tra il 75% e il 100% e per il 9,3% superiore al 100% (fig. 7).

Figura 7 - La percentuale di sedi per classe di aumento del numero totale degli eventi nel 2021 rispetto al 2020



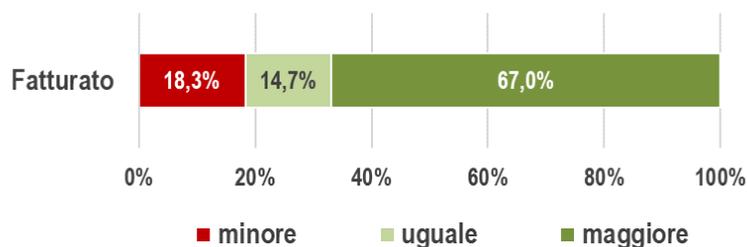
Per quanto riguarda invece le sedi che hanno registrato una diminuzione del numero totale degli eventi (il 14,7% del totale dei rispondenti), il 26,2% ha subito una riduzione rispetto al 2020 compresa tra il 50% e il 75% e il 23,8% delle sedi una riduzione superiore al 75% (fig. 8).

Figura 8 - La percentuale di sedi per classe di riduzione del numero totale degli eventi nel 2021 rispetto al 2020



Con riferimento alla variazione del fatturato per meeting il 67,0% delle sedi che hanno partecipato alla rilevazione ha registrato nel 2021 un aumento del fatturato rispetto al 2020 (fig. 9).

Figura 9 - L'andamento del fatturato per meeting nel 2021 rispetto al 2020



Per quanto riguarda le sedi che hanno segnalato un aumento del fatturato per meeting rispetto al 2020 (il 67%), il 48,9% ha registrato un incremento almeno pari al 50% (per il 24,9% delle sedi compreso tra il 75% e il 100% e per il 10,7% superiore al 100%) (fig. 10).

Figura 10 - La percentuale di sedi per classe di aumento del fatturato per meeting nel 2021 rispetto al 2020



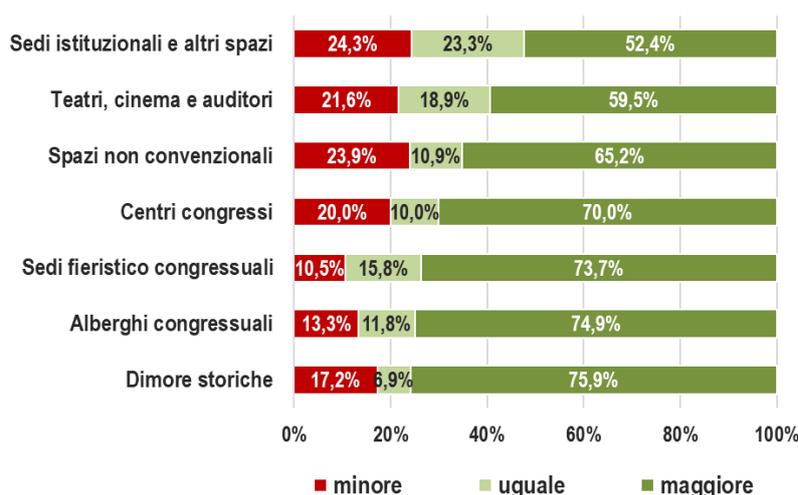
Le sedi che invece hanno subito una riduzione (il 18,3% del totale dei rispondenti) nel 24,1% dei casi hanno segnalato una diminuzione compresa tra il 50% e il 75% e nel 27,6% dei casi una riduzione superiore al 75% (fig. 11).

Figura 11 - La percentuale di sedi per classe di riduzione del fatturato per meeting nel 2021 rispetto al 2020



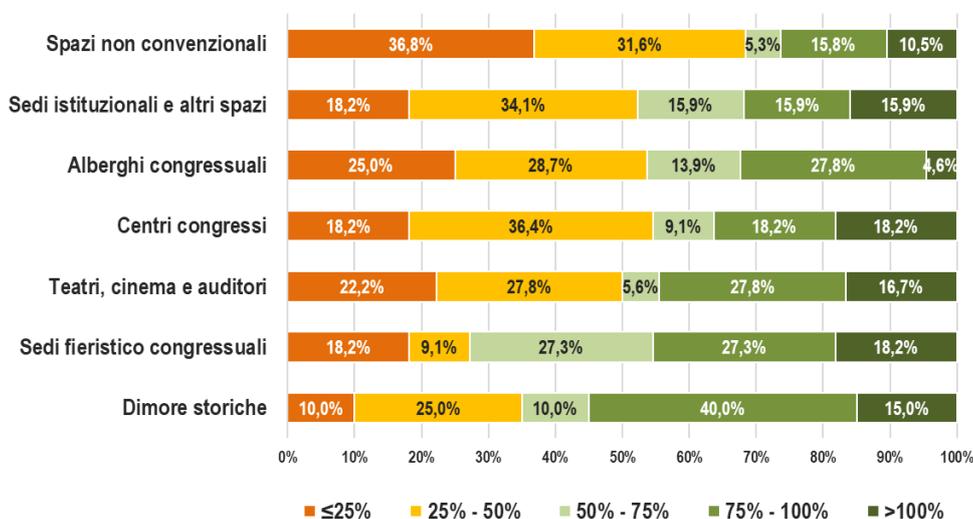
L'andamento del fatturato per meeting risulta differente a seconda della tipologia di sede (fig. 12): rispetto alla media complessiva presentano percentuali maggiori di aumento del fatturato le dimore storiche (il 75,9% dei rispondenti), gli alberghi congressuali (74,9%), le sedi fieristico congressuali (73,7%) e i centri congressi (70,0%); segnalano invece una riduzione del fatturato maggiore della media le sedi istituzionali (il 24,3% dei rispondenti), gli spazi non convenzionali (23,9%) e i teatri, cinema e auditori (21,6%).

Figura 12 - L'andamento del fatturato per meeting nel 2021 rispetto al 2020 per tipologia di sede
(sedi con almeno 15 risposte fornite)



Entrando nel dettaglio delle sedi che hanno registrato un aumento del fatturato rispetto al 2020, le dimore storiche hanno segnalato nel 55% dei casi un incremento del fatturato almeno superiore al 75% (nel 15% dei casi anche superiore al 100% rispetto all'anno precedente), seguite dal 45,5% delle sedi fieristico congressuali e dal 44,5% dei teatri, cinema e auditori; gli spazi non convenzionali hanno dichiarato un minore incremento del fatturato che nel 36,8% dei casi è risultato non superiore al 25% rispetto al 2020 (fig. 13).

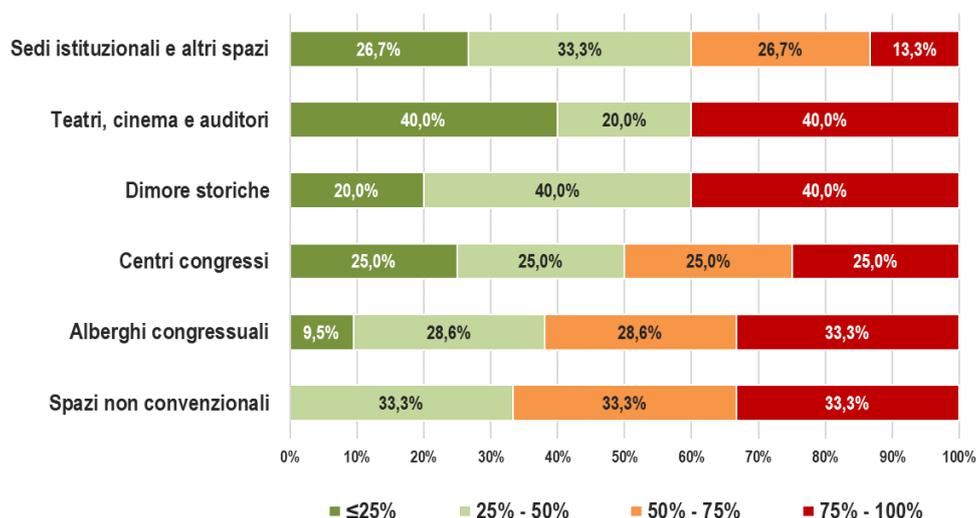
Figura 13 - La percentuale di sedi per classe di aumento del fatturato per meeting nel 2021 rispetto al 2020 per tipologia di sede
(sedi con almeno 10 risposte fornite)



Con riferimento invece alle sedi che hanno subito un calo del fatturato rispetto al 2020, due terzi degli spazi non convenzionali hanno indicato una riduzione superiore almeno al 50%, così come anche il 61,9% degli alberghi congressuali (fig. 14).

Figura 14 - La percentuale di sedi per classe di riduzione fatturato per meeting nel 2021 rispetto al 2020 per tipologia di sede

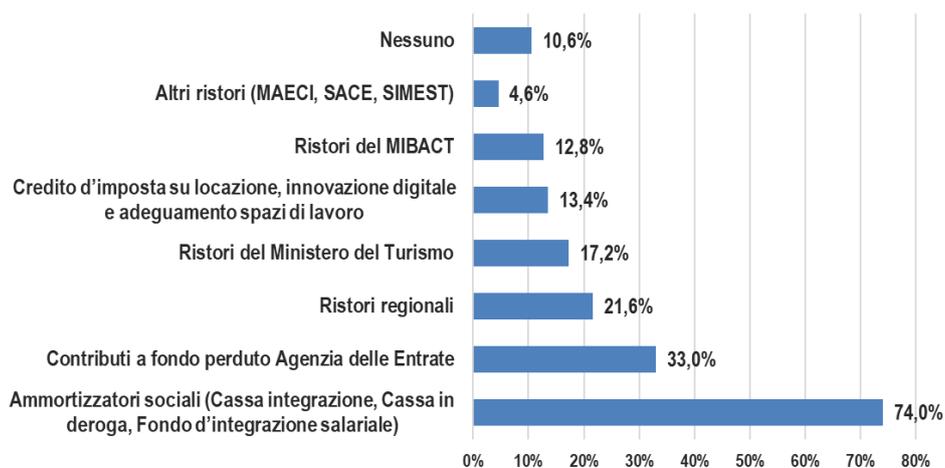
(sedi con almeno 4 risposte fornite)



Per quanto riguarda le misure adottate a seguito dell'emergenza Covid-19, le sedi rispondenti ne hanno usufruito di almeno una nell'89,4% dei casi (fig. 15). Più esattamente, gli ammortizzatori sociali (cassa integrazione, cassa in deroga, fondo d'integrazione salariale) sono stati utilizzati dal 74% delle sedi rispondenti, i contributi a fondo perduto dell'Agenzia delle Entrate dal 33,0%, i ristori regionali dal 21,6% e i ristori del Ministero del Turismo dal 17,2%.

Figura 15 - Le misure adottate a seguito dell'emergenza Covid-19 usufruito dalle sedi

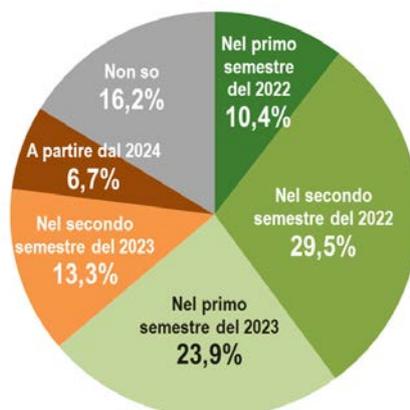
(risposte multiple)



2.4 Le prospettive future del mercato

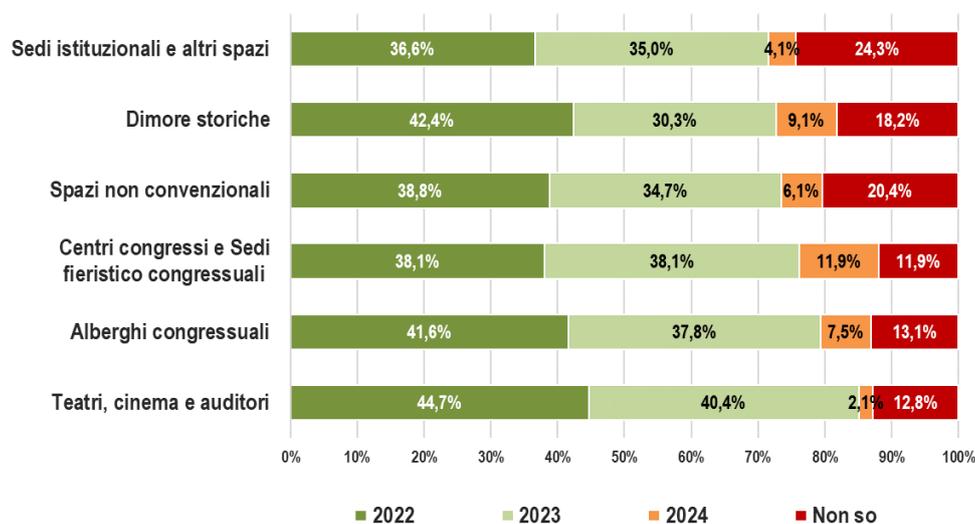
Per quanto riguarda le prospettive future (fig. 16), il 39,9% dei rispondenti prevede di poter tornare al livello di eventi ospitati in presenza nel periodo pre-Covid nel 2022 (il 10,4% già nel primo semestre e il 29,5% nel secondo semestre), mentre il 37,2% delle sedi ritiene di raggiungere tale livello nel 2023 (il 23,9% nel primo semestre e il 13,3% nel secondo); il 6,7% dei rispondenti presume di incontrare maggiori difficoltà e pertanto non prevede di poter tornare al livello ottenuto prima della pandemia se non a partire dal 2024; infine, il 16,2% dei rispondenti dichiara di non essere in grado ancora di formulare una previsione.

Figura 16 - Le previsioni delle sedi sul ritorno al numero di meeting in presenza ospitati nel periodo pre-Covid



Considerando le diverse tipologie di sedi (fig. 17), i teatri, cinema e auditori sono i più ottimisti, in quanto prevedono un ritorno al livello di eventi ospitati in presenza nel periodo pre-Covid nel 44,7% dei casi già nel 2022 e nel 40,4% nel 2023, seguiti dagli alberghi congressuali che stimano di raggiungere il numero di eventi del 2019 nel 41,6% nel 2022 e 37,8% dei casi nel 2023; maggiormente incerti appaiono essere le sedi istituzionali e gli spazi non convenzionali, che rispettivamente nel 24,3% e nel 20,4% dei casi non hanno saputo fornire una previsione.

Figura 17 - Le previsioni delle diverse tipologie di sedi sul ritorno al numero di meeting in presenza ospitati nel periodo pre-Covid



Per quanto riguarda infine la previsione circa l'andamento delle tariffe nel 2022 rispetto al periodo pre-Covid, il 54,9% delle sedi rispondenti ritiene che resteranno inalterate, il 38,3% pensa che potranno essere maggiori, mentre il 6,8% ipotizza di applicare tariffe inferiori rispetto al passato (tab.12).

Tabella 12 - Le tariffe delle sedi nel 2022 rispetto al periodo pre-Covid

Minori	6,8%
Uguali	54,9%
Maggiori	38,3%
Totale	100,0%

Nota metodologica

La raccolta dei dati è avvenuta nel periodo febbraio-aprile 2022 e si è avvalsa di un questionario distribuito online a 5.443 sedi operanti in Italia nel settore dei congressi e degli eventi.

La raccolta dei dati ha riguardato tutti gli incontri (totalmente in presenza o ibridi) della durata di almeno 4 ore e con un minimo di 10 partecipanti, realizzati allo scopo di condividere idee e conoscenze, condurre affari o socializzare, con l'esclusione di mostre, esposizioni ed eventi privati (quali matrimoni o altre celebrazioni non aziendali) e di concerti o spettacoli se rappresentano l'attività principale della sede (come nel caso di teatri, arene, cinema, ecc.)⁵.

Alla ricerca hanno partecipato 635 sedi, pari all'11,7% di quelle contattate; le percentuali di risposta sono state particolarmente alte presso le sedi fieristico congressuali (il 46,9%), i centri congressi (il 34,7%), i teatri, cinema e auditori (il 26,4%) e le sedi istituzionali (il 23,1%).

Le sedi rispondenti presentano mediamente un numero complessivo di posti offerti statisticamente maggiore rispetto a quello delle sedi non rispondenti; questa circostanza è stata considerata nella predisposizione delle stime, che sono state effettuate stratificando l'universo per area geografica, tipologia di sede e capacità massima complessiva.

Le risposte ottenute sono in grado di rappresentare in modo statisticamente significativo l'universo di riferimento a un livello di probabilità del 95% e con un errore massimo ammesso del 9,6%.

⁵ «As defined by the UNWTO, Reed Travel Exhibitions, ICCA and MPI, a meeting is a general term indicating the coming together of a number of people in one place, to confer or carry out a particular activity. The term "meeting" and its description above was defined to refer to a gathering of 10 or more participants for a minimum of 4 hours in a contracted venue. These meetings include conventions, conferences, congresses, trade shows and exhibitions, incentive events, corporate/business meetings, and other meetings that meet the aforementioned criteria» (WORLD TOURISM ORGANIZATION, *Global Report on the Meetings Industry*, Madrid 2014, p. 10).

FEDERCONGRESSI&EVENTI RINGRAZIA:

DESTINATION
FLORENCE
CONVENTION
& VISITORS
BUREAU



DESTINATION FLORENCE CONVENTION AND VISITORS BUREAU

Destination Florence CVB è un'azienda privata, partner ufficiale del Comune di Firenze, che si occupa della promozione della destinazione per attrarre grandi eventi, congressi, matrimoni internazionali e turismo di qualità. Rappresenta l'offerta turistica della città grazie agli oltre 300 soci che ne fanno parte.

www.conventionbureau.it



FIRENZE FIERA

Unicità e fascino delle strutture, versatilità e modularità degli spazi, alta tecnologia. Sono le carte vincenti di Firenze Fiera – Congress & Exhibition Center, una location unica al mondo nel cuore di Firenze. Ne fanno parte la Fortezza da Basso, il Palazzo dei Congressi e il nuovo e ristrutturato Palazzo degli Affari.

www.firenzefiera.it



Riva del Garda®
Fierecongressi



CENTRO CONGRESSI DI RIVA DEL GARDA

Un'offerta completa e impareggiabile per i tuoi eventi nel cuore di Riva del Garda e sulle rive del lago!
Il Centro Congressi, con sale e spazi polifunzionali curati e flessibili, fino a 900 posti.
Spiaggia Olivi, una location unica e storica, capolavoro architettonico degli anni '30 lambito dalle acque, per un'atmosfera davvero speciale.
Organizza il tuo prossimo evento con noi!

www.rivadelgardacongressi.it www.spiaggiaolivi.com



TURISMO TORINO E PROVINCIA CONVENTION BUREAU

Turismo Torino e Provincia Convention Bureau è il referente unico per chi vuole realizzare un evento a Torino e il trait-d'union con il sistema congressuale locale. Assiste gratuitamente PCO, incentive house e meeting planner, predisponendo studi di fattibilità e candidature e offrendo un vantaggioso pacchetto di servizi, agevolazioni e incentivi economici.

convention.turismotorino.org



VENICE REGION CONVENTION BUREAU NETWORK

Venice Region Convention Bureau Network è la rete del sistema regionale congressuale e rappresenta l'offerta integrata delle destinazioni che permette di promuovere e gestire efficacemente ogni tipologia di evento potendo contare sul supporto in loco, sull'assistenza di esperti e su un coordinamento fattivo.

www.veneto.eu/strutture-congressuali



VILLA ERBA

Un lago, un parco, una villa storica e un centro internazionale esposizioni e congressi: solo a Villa Erba è possibile trovare tutto questo. Una location dinamica, che può essere disegnata su esigenze specifiche in termini di capienza, stile e creatività, immersa in un parco secolare di 100.000 mq fronte lago.

www.villaerba.it



VISITPIEMONTE - DMO PIEMONTE

VisitPiemonte - DMO Piemonte srl è la società in-house della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte, che si occupa della valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio e del posizionamento della destinazione Piemonte nel panorama nazionale ed internazionale della Meeting Industry.

www.visitpiemonte-dmo.org

FEDERCONGRESSI&EVENTI RINGRAZIA:

DESTINATION
FLORENCE
CONVENTION
& VISITORS
BUREAU



Riva del Garda®
Fierecongressi

SPIAGGIAOLIVI

CONTEMPORARY EVENTS
ON LAKE GARDA



VENICE
REGION
CONVENTION
BUREAU
NETWORK
www.veneto.eu



Villa Erba
International congress
and exhibition center
Lake Como



FEDERCONGRESSI&EVENTI
Via dei Cestari 34 - 00186 Roma
federcongressi@federcongressi.it
www.federcongressi.it